



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

VISTI il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, recante il regolamento di “Attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4, di cui all'intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicate in G. U. n. 303 del 28.12.2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO l'art. 29 del citato decreto legge n. 77 del 2021, attuato con l'art. 26 ter del DPCM 2 dicembre 2019 introdotto dal DPCM 24 giugno 2021, n. 123, che istituisce la Soprintendenza speciale per il PNRR, operativa fino al 31 dicembre 2026, con funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale nonché l'art. 36, comma 2 ter, del decreto legge 30.4.2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29.6. 2022, n. 79, che ha esteso dette funzioni agli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) tra cui rientra quello oggetto del presente decreto;

VISTI i decreti del Ministro della transizione ecologica n. 457 del 10 novembre 2021, n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 165 del 13 maggio 2022, n. 212 del 25 maggio 2022 e n. 245 del 22 giugno 2022, di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e n. 553 del 30 dicembre 2021, di nomina del Presidente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata da SNAM Rete Gas S.p.A. con nota prot. ENGCOS/CESUD/1262/RAG del 15 dicembre 2021, acquisita con prot. 145352/MiTE del 23 dicembre 2021 relativa al Progetto di “Rifacimento metanodotto Sansepolcro - Foligno e opere connesse”, comprensiva della valutazione di incidenza a livello

di valutazione appropriata e della verifica di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;

CONSIDERATO che il progetto rientra tra quelli compresi nell'attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui Allegato I bis, del D.Lgs. n.152/2006, nella tipologia indicata al punto 3.2.1 denominata "Miglioramento della flessibilità della rete nazionale e regionale di trasporto e ammodernamento delle stesse reti, finalizzato all'aumento degli standard di sicurezza e controllo";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006, è avvenuta in data 31 gennaio 2022 sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica la pubblicazione dell'Avviso al pubblico relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, comprensivo del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica, dello Studio di Incidenza a livello di valutazione appropriata;

PRESO ATTO che la Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione generale Valutazioni ambientali, con nota prot. 11328 /MiTE del 31 gennaio 2022, ha comunicato alle Amministrazioni ed agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della predetta documentazione;

PRESO ATTO che, con nota 1483/CTVA del 12 marzo 2022, la Commissione ha chiesto di integrare la documentazione allegata all'istanza;

VISTA la richiesta della SNAM Rete Gas S.p.A. avanzata con nota prot. ENGCOS/CESUD/0184/RAG del 23 marzo 2022, acquisita al prot. 37850/MiTE del 24 marzo 2022, di sospensione di centoventi giorni del termine per la presentazione della documentazione integrativa, riscontrata positivamente con nota prot. 52871/MiTE del 2 maggio 2022;

VISTA la documentazione integrativa presentata dalla SNAM Rete Gas S.p.A. con nota prot. ENGCOS/CESUD/0452/RIC del 22 giugno 2022, acquisita al prot. 82952/MiTE del 4 luglio 2022, richiesta dal Ministero della cultura con nota prot. 7661 del 28 febbraio 2022, acquisita in pari data al prot. 25036;

VISTI gli elaborati prodotti dalla SNAM Rete Gas S.p.A. in risposta alle richieste di integrazione della Commissione Tecnica, trasmessi con nota prot. ENGCOS/CESUD/0538/RIC del 21 luglio 2022, acquisita al prot. 93467/MiTE del 27 luglio 2022, e oggetto di pubblicazione avvenuta il 12 agosto 2022, con conseguente apertura di una nuova consultazione pubblica della durata di quindici giorni;

CONSIDERATO che il progetto prevede la costruzione di una nuova condotta DN 400 (16") di circa 96,8 km e di una serie di metanodotti, alcuni dei quali derivanti direttamente dal metanodotto principale, di diametro e lunghezze variabili, per una lunghezza complessiva pari a circa 31,6 km (per un totale di 128,345 km); i nuovi metanodotti andranno a sostituire la linea esistente "Sansepolcro - Foligno DN 250 (10") – MOP 70 (35) bar" di lunghezza pari a circa 94,3 km, a cui vanno sommati i metanodotti derivanti dal principale, per una lunghezza complessiva di circa 31,3 km (per un totale di 125,581 km di linea esistente da dismettere);

PRESO ATTO che il progetto è localizzato nella Regione Toscana nel comune di Sansepolcro, in Provincia di Arezzo e nella Regione Umbria nei comuni di San Giustino, Città di Castello, Umbertide, Montone, Perugia, Torgiano, Bastia Umbra, Bettona, Assisi, Cannara, Spello e Foligno in Provincia di Perugia;

CONSIDERATO che la SNAM Rete Gas S.p.A. ha presentato la Valutazione di Incidenza di livello II di valutazione appropriata, escludendo possibili incidenze significative negative sui siti Natura 2000 rappresentati dalla ZSC IT5210077 “Boschi a Farnetto di Collestrada (Perugia)” e dalla ZSC IT5210003 “Fiume Tevere tra San Giustino e Pierantonio”;

VISTE le osservazioni o pareri pervenuti dall’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino centrale, dai Comuni di Perugia e Sansepolcro, e dalle Regioni Toscana e Umbria, della Provincia di Perugia, di cui la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha tenuto conto nell’espressione del proprio parere di competenza;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 72 del 17 ottobre 2022, assunto al prot. 132331/MiTE del 25 ottobre 2022, recante giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 72/2022, in ordine alla Valutazione di incidenza, la Commissione tecnica PNRR/PNIEC ha espresso parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito di Valutazione di livello II, senza necessità di procedere nelle ulteriori fasi della valutazione;

CONSIDERATO inoltre che con il predetto parere n. 72/2022, in ordine alla verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, la Commissione tecnica PNRR/PNIEC ha espresso parere di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;

CONSIDERATO che nel medesimo parere la Commissione, a partire dalla pag. 49 e seguenti dove sono riportate anche le considerazioni al riguardo, ha tenuto conto dei pareri pervenuti dall’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino centrale, dai Comuni di Perugia e Sansepolcro, dalla Provincia di Perugia e dalle Regioni Toscana e Umbria;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, reso con nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 9403 del 29 maggio 2023, assunto al prot. 87523/MASE del 30 maggio 2023, di esito positivo con condizioni ambientali;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Speciale per il PNRR nel medesimo parere rappresenta che la valutazione, espressa ai sensi del comma 2-quinques dell’art. 25 del D. Lgs. 152/2006 comprende anche il parere ex art. 146 del D. Lgs.42/2004, ai fini del rilascio dell’autorizzazione paesaggistica;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere positivo con condizioni ambientali n.72 del 17 ottobre 2022 della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, costituito da n. 64 pagine;
- b) il parere positivo con condizioni ambientali del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR, reso con nota prot. 9403 del 29 maggio 2023, costituito da n. 18 pagine;

VISTI, in conclusione, la documentazione trasmessa a corredo dell’istanza di valutazione di impatto ambientale, le integrazioni e i chiarimenti resi nel corso dell’iter istruttorio e le osservazioni e i pareri delle pubbliche amministrazioni;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

DECRETA

Articolo 1 Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di “Rifacimento metanodotto Sansepolcro - Foligno e opere connesse”, proposto dalla Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), in Piazza Santa Barbara 7, e parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000, nonché parere di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla disciplina di riferimento, subordinati al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la durata dell’efficacia del presente decreto è di dieci anni, decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2 Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n.72 del 17 ottobre 2022. Il proponente presenterà l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, almeno sessanta giorni prima dell’inizio dei lavori, l’aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell’articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 8 del citato parere n. 72/2022.

Articolo 3 Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del Ministero della cultura reso con nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 9403 del 29 maggio 2023. Il proponente presenterà l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. Ai sensi dell’articolo 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, il Proponente presenterà separata istanza per i lavori da realizzare alle Amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti nelle aree interessate.

Articolo 4 Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo

2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 77/2022. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del proponente, nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5 **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto è notificato alla SNAM Rete Gas S.p.A., al Ministero della cultura, alla Direzione generale infrastrutture e sicurezza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alle Regioni Umbria e Toscana, ai Comuni di Sansepolcro, San Giustino, Città di Castello, Umbertide, Montone, Perugia, Torgiano, Bastia Umbra, Bettona, Assisi, Cannara, Spello e Foligno, all'ARPA Toscana, all'ARPA Umbria, all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR-PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

3. Il Proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'art. 1 comma 2, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato D.Lgs. n. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, i cui termini di decorrenza andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
per il PNRR

Gianluigi Nocco

Luigi La Rocca



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della Transizione
Ecologica
Direttore Generale
03.07.2023 08:44:50
GMT+00:00

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT

ID 7832 - "Rifacimento metanodotto Sansepolcro - Obie
Decreto di compatibilità ambientale